Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

INFORMATIVA FINANZIARIA
AL 30 SETTEMBRE 2026

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE EURO 62.461.355,84
REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO MONZA-BRIANZA LODI E CODICE FISCALE N. 00607460201
SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI CIR S.p.A.
SEDE LEGALE: 20121 MILANO, VIA CIOVASSINO, 1 - TEL. 02.467501
UFFICI: 78280 GUYANCOURT (FRANCIA), IMMEUBLE DE RENAISSANCE, AVENUE CLAUDE MONET 1
TEL. 0033 01 61374300
SITO INTERNET: WWW.SOGEFIGROUP.COM

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO SOGEFI AL 30 SETTEMBRE 2026

IL MERCATO AUTOMOTIVE NEI PRIMI NOVE MESI 2026

Nei primi nove mesi del 2026, la produzione mondiale di automobili ha registrato una flessione dello 0,7% rispetto al corrispondente periodo del 2025, riconducibile principalmente all'andamento della Cina, in calo del 5,5%, a causa della significativa contrazione del mercato domestico solo parzialmente compensata dal vigoroso sviluppo delle esportazioni; anche in Nord America il trend è stato negativo, con un decremento dell'1,8%. In Europa, la produzione si è invece attestata sui volumi dei primi nove mesi del 2025, sostenuta dalla crescita delle immatricolazioni, +5,3% nei primi 8 mesi del 2026, che ha permesso di mantenere i volumi di produzione nonostante l'aumento della quota di automobili importate su quelle vendute; tra i principali mercati di produzione *automotive*, in crescita solo il Sud America, il Giappone e soprattutto l'India, con un +15,6%.

La produzione globale *Heavy Duty*, nei primi nove mesi del 2026, ha registrato una crescita del 5% rispetto al corrispondente periodo del 2025. In Europa, dopo la brusca flessione degli ultimi due anni, la produzione è in leggera ripresa (+2,2%); andamenti positivi sono stati registrati anche in Cina (+6,8%) e in Nord America (+6,5%); in controtendenza la produzione in Sud America, in calo dell'11,6%.

Passando alle aspettative per l'intero esercizio 2026, *S&P Global* prevede un rallentamento nel quarto trimestre della produzione in entrambi i settori:

- il settore *Passenger Cars*, nel quarto trimestre, registrerebbe un calo della produzione del 4,2%, che condurrebbe ad una flessione sull'intero anno dell'1,7%, con la Cina al -6,4%, il Nord America al -1,9% e l'Europa al -0,6%; restano invece positive le previsioni per l'intero esercizio per India, Sud America e Giappone (+11,4%, +4,5% e +2,3%, rispettivamente), nonostante il rallentamento previsto anche per tali mercati nel quarto trimestre;
- il settore *Heavy Duty* registrerebbe un quarto trimestre debole e sull'intero esercizio una crescita del 2,3%, rispetto al +5% dei primi nove mesi dell'anno; si confermerebbe la leggera ripresa della produzione europea (+1,6%) e l'incremento in Nord America (+11,2%); l'*outlook* è invece negativo per la Cina, ove si prevede una significativa inversione di tendenza, e per il Sud America.

Tali previsioni sono formulate in un contesto di forte incertezza, dovuta in particolare alla situazione in Medio Oriente ed ai suoi impatti sul quadro macroeconomico.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

A fine luglio 2026, il Gruppo ha ceduto l'attività di produzione di molle di precisione, "*Precision Springs*"[1], attività *non core*, sulla base di un *Net Enterprise Value* di Euro 21 milioni[2].

I proventi dell'operazione hanno consentito a Sogefi di consolidare ulteriormente la propria situazione patrimoniale, in una fase di investimenti per la razionalizzazione della struttura produttiva in Europa e per lo sviluppo nei mercati *core*, in particolare nella gamma di prodotti della divisione Aria e Raffreddamento destinati ai veicoli elettrici e nello sviluppo dell'attività di produzione della medesima in India.

Tenuto conto di quanto precede, i dati relativi a *Precision Springs* sono riportati secondo il principio IFRS5, ovvero registrando unicamente il risultato netto dell'attività alla voce «utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali", è ciò anche per il 2025. I dati operativi di seguito illustrati si riferiscono al perimetro delle attività in continuità, mentre il risultato netto e il *Free cash flow* vengono esposti, oltre che per le attività operative, anche per quelle destinate alla vendita.

Nei primi nove mesi del 2026 Sogefi ha registrato una crescita dei ricavi dell'1,2% rispetto ai primi nove mesi del 2025 (+0,7%a cambi costanti), un aumento dell'*Ebitda Adjusted* dell'8,2% e un utile netto pari a Euro 33,6 milioni; di seguito si riportano i principali indicatori di performance.

- EBITDA Adjusted[3]: Euro 111,8 milioni rispetto a Euro 103,3 milioni nel corrispondente periodo del 2025, 15,3% dei ricavi rispetto a 14,3% nei primi nove mesi del 2025;
- EBIT Adjusted[4]: Euro 51,6 milioni rispetto a Euro 49,8 milioni nello stesso periodo 2025, 7,0% dei ricavi rispetto a 6,9% nei primi nove mesi del 2025;
- EBITDA Euro 107,0 milioni, rispetto a Euro 99,8 milioni nei primi nove mesi 2025, 14,6% dei ricavi rispetto a 13,8% del 2025;
- EBIT: Euro 46,8 milioni, rispetto a Euro 46,3 milioni nei primi nove mesi del 2025, rappresentando stabilmente il 6,4% del fatturato nei 9 mesi;
- risultato netto delle attività operative: Euro 27,9 milioni, in linea con i primi nove mesi del 2025;

---

[1] "Precision Springs", parte della divisione Sospensioni, comprende tre stabilimenti ubicati in Francia, Olanda e UK, con un fatturato complessivo nel 2025 di Euro 28,6 milioni ed un EBITDA di Euro 3,8 milioni.

[2] L'accordo di compravendita prevede un meccanismo di aggiustamento prezzo, in corso di definizione, in base ai valori effettivi del capitale circolante netto e della posizione finanziaria netta trasferiti all'acquirente alla data del *closing* (il prezzo al *closing* essendo stato determinato in base a stime dei menzionati valori).

[3] L'EBITDA è calcolato sommando alla voce "Ebit" la voce "Ammortamenti" e l'importo delle svalutazioni/recuperi di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali (pari a Euro -0,9 milioni al 30 settembre 2026 rispetto ad Euro +0,4 milioni nello stesso periodo del 2025) incluso nella voce "Altri costi (ricavi) non operativi" del Prospetto contabile "Conto Economico Consolidato".
L'EBITDA *Adjusted* è calcolato sommando all'EBITDA la voce "Costi di ristrutturazione" e le voci "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni", "Differenze cambio (attive) passive" e "Altri costi (ricavi) non operativi" (ad eccezione dell'importo delle svalutazioni/recuperi di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella stessa, in quanto già sommato all'EBITDA) del Prospetto contabile "Conto Economico Consolidato" (tali voci sono sintetizzate nella voce "Altri costi (ricavi)" della tabella "Sintesi del conto economico consolidato" della Relazione degli Amministratori). L'EBITDA *Adjusted* rappresenta pertanto il risultato operativo lordo prima di tutti i risultati di natura non ricorrente.

[4] L'EBIT *Adjusted* è calcolato sommando all'EBIT la voce "Costi di ristrutturazione" e le voci "Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni", "Differenze cambio (attive) passive" e "Altri costi (ricavi) non operativi" (ad eccezione dell'importo delle svalutazioni/recuperi di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella stessa) del Prospetto contabile "Conto Economico Consolidato" (sintetizzati nella voce "Altri costi (ricavi)" della tabella "Sintesi del conto economico consolidato" della Relazione degli Amministratori).

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

- utile netto: Euro 33,6 milioni, rispetto a Euro 28,1 milioni nei primi nove mesi del 2025;
- Free Cash Flow da attività operative (FCF) pre IFRS 16 e dividendi: Euro 18,5 milioni rispetto ad Euro 15,0 milioni nel 2025;
- Posizione Finanziaria Netta pre IFRS 16 al 30 settembre 2026: positiva per Euro 18,3 milioni rispetto a un indebitamento netto di Euro 19,2 milioni alla chiusura del 2025, grazie al FCF operativo ed al flusso di Euro 21 milioni derivante dalla vendita di *Precision Springs*; inclusi i debiti per diritti d'uso, indebitamento netto di Euro 23,2 milioni, a fronte di Euro 56,3 milioni al 31 dicembre 2025.

RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI 2026

Ricavi

Nei primi nove mesi del 2026, il Gruppo ha registrato ricavi pari a Euro 732,8 milioni, in crescita dell'1,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi per area geografica

(in milioni di Euro)	9M 2026	9M 2025	Variazione 2026 vs 2025	Variazione a cambi costanti 2026 vs 2025	Mercato di riferimento
	Importo	*Importo*	*%*	*%*	*%*
Europa	394,5	377,9	4,4	4,8	0,0
Nord America	169,6	166,5	1,8	5,2	(1,8)
Sud America	85,9	82,1	4,6	(9,1)	6,0
India	11,8	11,2	5,1	18,5	15,6
Cina	73,7	87,1	(15,3)	(16,8)	(5,5)
Altro	(2,7)	(0,7)			
TOTALE	732,8	724,1	1,2	0,7	(0,7)

Il fatturato è cresciuto in tutte le aree geografiche, con la sola eccezione della Cina: +4,4% in Europa (primo mercato del Gruppo, 54% dei ricavi totali dei primi nove mesi 2026), +1,8% in Nord America (secondo mercato, 23% dei ricavi totali), +4,6% in Sud America e +5,1% in India. In controtendenza la Cina, con ricavi in flessione del 15,3%, riflettendo il calo del mercato (-5,5%), l'evoluzione negativa dei volumi di produzione in Cina dei clienti europei e nord americani ed il ritardo nell'avvio di nuove forniture, anche a clienti cinesi, a causa della congiuntura non favorevole del mercato domestico.

A cambi costanti, la crescita è stata dello 0,7%, con andamenti molto favorevoli in Europa (+4,8%), Nord America (+5,2%) ed India (+18,5%). In Sud America i volumi di produzione sono scesi dell'1%, mentre il dato dei ricavi a cambi costanti al netto dell'inflazione in Argentina (-9,1%) è influenzato dal disallineamento tra inflazione e svalutazione del peso argentino e non rappresenta l'evoluzione dei volumi.

Ricavi per settore di attività

(in milioni di Euro)	9M 2026	9M 2025	Variazione 2026 vs 2025	Variazione a cambi costanti 2026 vs 2025
	Importo	*Importo*	*%*	*%*
Sospensioni	379,5	383,7	(1,1)	(3,8)
Aria e Raffreddamento	353,8	339,8	4,1	6,0
Eliminazioni infragruppo	(0,5)	0,6		
TOTALE	732,8	724,1	1,2	0,7

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il settore *Sospensioni* ha registrato una flessione dei ricavi dell'1,1% (-3,8% a tassi di cambio costanti). In Europa, ove si concentra il 66% dell'attività, i ricavi hanno riportato una marginale flessione rispetto ai primi nove mesi del 2025 (-0,9%), con il settore *Passenger Cars* in calo del 2,0% e quello *Heavy Duty* in crescita dell'1,8%, trainato da difesa e ferroviario. In India e Sud America i ricavi sono aumentati, mentre in Cina sono scesi del 14,9%.

Il settore *Aria e Raffreddamento* ha riportato una crescita dei ricavi del 4,1% (+6% a tassi di cambio costanti); il Nord America, che rappresenta il 48% dei ricavi, ha registrato un fatturato in aumento dell'1,8% e del 5,2% a cambi costanti e l'Europa (che rappresenta il 41% dei ricavi) un incremento del 14,9%; in flessione invece la Cina, -15,3%.

Sintesi del conto economico consolidato

Si riportano di seguito i principali indicatori del conto economico consolidato.

(in milioni di Euro)	Note (*)	9M 2026		9M 2025		Variazione	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite		732,8	100,0	724,1	100,0	8,7	1,2
Costi variabili del venduto		510,1	69,6	510,2	70,5	(0,2)	(0,0)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		222,7	30,4	213,9	29,5	8,8	4,1
Costi fissi	(a)	110,9	15,1	110,6	15,2	0,4	0,3
Costi di ristrutturazione		1,3	0,2	2,2	0,3	(0,9)	(41,3)
Altri costi (ricavi)	(b)	3,5	0,5	1,3	0,2	2,2	171,6
EBITDA	(c)	107,0	14,6	99,8	13,8	7,2	7,2
Ammortamenti/Svalutazioni	(d)	60,2	8,2	53,5	7,4	6,8	12,6
EBIT		46,8	6,4	46,3	6,4	0,5	1,2
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE		27,9	3,8	28,3	3,9	(0,4)	(1,5)
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali		7,8	1,1	2,2	0,3	5,6	255,4
(Utile) perdita di terzi		(2,1)	(0,3)	(2,4)	(0,3)	0,3	14,2
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO		33,6	4,6	28,1	3,9	5,5	19,6

(*) Le note in tabella sono spiegate in dettaglio in allegato alla fine della presente relazione.

L'**EBITDA *Adjusted*** è ammontato a Euro 111,8 milioni, in crescita dell'8,2% rispetto a Euro 103,3 milioni nei primi nove mesi 2025; l'EBITDA *margin* si è elevato al 15,3% dei ricavi dei primi nove mesi 2026, rispetto al 14,3% dello stesso periodo del 2025.

Il margine di contribuzione è aumentato dal 29,5% dei primi nove mesi 2025 al 30,4%, riflettendo l'accurata gestione di *pricing* ed acquisti in un contesto di forte inflazione dei costi di energia e materie prime dal secondo trimestre dell'anno.

I costi fissi di gestione sono in linea con quelli del 2025 e la loro incidenza sui ricavi è marginalmente migliorata rispetto ai primi nove mesi del 2025 (15,1% rispetto a 15,2%).

L'**EBIT *Adjusted*** è stato pari a Euro 51,6 milioni, in aumento del 3,6% rispetto ad Euro 49,8 milioni nei primi nove mesi del 2025, rappresentando il 7,0% dei ricavi, rispetto al 6,9% dei primi nove mesi 2025. L'aumento dell'EBIT *Adjusted* risulta più moderato rispetto a quello dell'EBITDA *Adjusted* a causa dei maggiori ammortamenti, in parte per gli investimenti di recente realizzazione soprattutto nel settore *Aria e Raffreddamento*, in parte per fattori congiunturali non ricorrenti (maggiori vendite di *tooling*, *write-off* di un nuovo progetto in Cina, dovuto alla congiuntura non favorevole del mercato).

Gli **oneri non ricorrenti**[5] sono ammontati ad Euro 4,8 milioni, a fronte di Euro 3,5 milioni nei primi nove mesi del 2025.

[5] Gli oneri non ricorrenti sono dati dalla somma delle voci "Costi di ristrutturazione" e "Altri costi (ricavi)" della tabella Sintesi del Conto Economico Consolidato.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'**EBITDA**, inclusi gli oneri non ricorrenti, è ammontato a Euro 107,0, milioni, +7,2% rispetto a Euro 99,8 milioni nei primi nove mesi 2025, con un EBITDA *margin* al 14,6% rispetto al 13,8% del corrispondente periodo del 2025.

L'**EBIT**, inclusi gli oneri non ricorrenti, è stato pari a Euro 46,8 milioni, rispetto a Euro 46,3 milioni nel 2025, con un EBIT *margin* del 6,4%, in linea con quello dei primi nove mesi del 2025.

Gli **oneri finanziari** complessivi sono scesi a Euro 6,5 milioni, rispetto a Euro 7,4 milioni nei primi nove mesi 2025, grazie alla riduzione dell'indebitamento (gli oneri finanziari, si ricorda, includono anche gli aggiustamenti per l'applicazione del principio IAS 29 – iperinflazione - in Argentina).

Gli **oneri fiscali** sono ammontati a Euro 12,4 milioni, rispetto a Euro 10,6 milioni nei primi nove mesi 2025, riflettendo il maggiore risultato prima delle imposte e oneri *one-off* per Euro 0,9 milioni.

Il **risultato netto delle attività operative** è stato positivo per Euro 27,9 milioni, sostanzialmente in linea con il risultato netto di Euro 28,3 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato netto delle "attività operative cessate"** è ammontato a € 7,8 milioni (€ 2,2 milioni nei nove mesi 2025) e include l'utile netto delle *Precision Springs* fino alla data della cessione, la plusvalenza realizzata, nonché gli oneri fiscali derivanti dall'operazione ed i costi sostenuti per il suo perfezionamento.

Il Gruppo ha registrato un **utile netto** di Euro 33,6 milioni, superiore a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 28,1 milioni).

Il ***Free Cash Flow* da attività operative**, senza considerare i debiti per diritti d'uso, è ammontato a Euro 18,5 milioni rispetto a Euro 15 milioni nel corrispondente periodo del 2025; includendo i debiti per diritti d'uso, il FCF è stato pari a Euro 14,1 milioni, rispetto a Euro 21,6 milioni nei primi nove mesi 2025; la riduzione è dovuta all'iscrizione di nuovi debiti per diritti d'uso (secondo il principio IFRS 16) a causa del rinnovo di alcuni contratti di locazione.

Il ***Free Cash Flow* da attività cessate** (*Precision Springs*), è ammontato a Euro 21 milioni.

La **Posizione Finanziaria Netta** a fine settembre 2026, escludendo i debiti per diritti d'uso, era positiva e pari a Euro 18,3 milioni, rispetto ad un indebitamento netto di Euro 19,2 milioni al 31 dicembre 2025; includendo i debiti per diritti d'uso, era negativa per Euro 23,2 milioni, rispetto ad Euro 56,3 milioni a fine dicembre 2025.

Al 30 settembre 2026 il **patrimonio netto consolidato**, esclusa la quota di azionisti terzi, ammontava a Euro 320,6 milioni, rispetto a Euro 274,6 milioni al 31 dicembre 2025, riflettendo principalmente l'utile del periodo e l'effetto positivo sul patrimonio dell'evoluzione dei tassi di cambio registrata dall'inizio dell'esercizio.

I **dipendenti** del Gruppo Sogefi al 30 settembre 2026 erano 3.055, in diminuzione del 2,7% rispetto a 3.139 dipendenti al 30 settembre 2025.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'

"Sospensioni"

Principali indicatori

(in milioni di Euro)	9M 2026	9M 2025	Variazione 2026 vs 2025
Fatturato	379,5	383,7	-1,1%
Ebit	20,8	20,4	2,1%
Ebit sul fatturato	*5,5%*	*5,3%*	
Personale	1.753	1.828	-4,1%

Nei primi nove mesi del 2026, il settore *Sospensioni* ha registrato ricavi pari ad Euro 379,5 milioni, in calo dell'1,1% rispetto allo stesso periodo del 2025.

L'Europa ha riportato un fatturato in leggero calo (-0,9%) rispetto ai primi nove mesi del 2025, registrando una lieve contrazione nel segmento *Passenger Cars* e un incremento nel segmento *Heavy Duty*. In Mercosur i ricavi sono aumentati del 4,6%, in India del 5,1%, mentre in Cina sono scesi del 14,9%.

L'EBITDA è ammontato a Euro 46,3 milioni, a fronte di Euro 44,4 milioni nei primi nove mesi 2025, con un EBITDA *margin* in aumento dall'11,6% al 12,2%, grazie ad un margine di contribuzione del 30,3% del fatturato, rispetto al 29,8% dei primi nove mesi 2025 (malgrado l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia) grazie ad un *mix* di vendite favorevole.

L'EBIT è ammontato a Euro 20,8 milioni, rispetto a Euro 20,4 milioni nei primi nove mesi 2025, passando dal 5,3% al 5,5% del fatturato. La redditività è migliorata in particolare in Europa, compensando la leggera contrazione in Mercosur, a causa dei risultati particolarmente elevati registrati nella regione nel 2025.

Nei primi nove mesi del 2026 il settore *Sospensioni* si è aggiudicato nuove forniture, in particolare in Europa e in Cina, prevalentemente per barre stabilizzatrici. Sono stati ottenuti anche nuovi ordini nel settore *Heavy Duty*.

Il 36% del valore dei nuovi contratti conclusi nei primi nove mesi del 2026 riguarda componenti per piattaforme ibride o elettriche. Tale percentuale, se si esclude il segmento *Heavy Duty*, sale al 41%.

I dipendenti al 30 settembre 2026 erano 1.753 (1.835 al 31 dicembre 2025, esclusi di dipendenti delle *Precision Springs*).

"Aria e Raffreddamento"

Principali indicatori

(in milioni di Euro)	9M 2026	9M 2025	Variazione 2026 vs 2025
Fatturato	353,8	339,8	4,1%
Ebit	29,6	30,6	-3,2%
Ebit sul fatturato	*8,4%*	*9,0%*	
Personale	1.251	1.262	-0,9%

Nei primi nove mesi del 2026, il settore *Aria e Raffreddamento* ha conseguito ricavi pari a Euro 353,8 milioni, +4,1% rispetto ai primi nove mesi del 2025 e +6% a tassi di cambio costanti. I ricavi a cambi costanti hanno registrato una crescita del 16,2% in Europa e del 5,2% in NAFTA. La Cina ha invece registrato una flessione del 16,8%.

I risultati operativi confermano la solida ed elevata redditività dell'attività.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

L'EBITDA è stato pari a Euro 62,5 milioni, rispetto ad Euro 58,3 milioni nei primi nove mesi del 2025, con un EBITDA *margin* pari al 17,7%, 17,2% nel 2025.

L'EBIT è ammontato a Euro 29,6 milioni, rispetto a Euro 30,6 milioni nel 2025, e rappresenta l'8,4% del fatturato rispetto al 9,0% dei primi nove mesi 2025; la lieve flessione è dovuta ai maggiori ammortamenti del periodo, legati alla vendita di *tooling* ed alla discontinuità di un nuovo progetto in Cina.

Nel corso dei primi nove mesi 2026, sono stati rinnovati importanti contratti in Nord America per la fornitura di componenti tradizionali per motorizzazioni a combustione e ibride e sono stati conclusi nuovi contratti in Cina per motorizzazioni ibride. Prosegue lo sviluppo della componentistica per il raffreddamento delle batterie per veicoli elettrici, con la conclusione in particolare del primo contratto per la fornitura di piastre di raffreddamento a un importante produttore indiano.

Il 63% del valore dei nuovi contratti conclusi nel 2026 riguarda componenti per piattaforme ibride o elettriche.

I dipendenti al 30 settembre 2026 erano 1.251 (1.272 al 31 dicembre 2025).

ANDAMENTO DEL TERZO TRIMESTRE 2026

Nel prospetto che segue è riportato in forma sintetica il conto economico del terzo trimestre comparato a quello del corrispondente trimestre del precedente esercizio.

(in milioni di Euro)	Note (*)	Q3 2026		Q3 2025		Variazione	
		Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite		240,3	100,0	229,3	100,0	11,0	4,8
Costi variabili del venduto		166,2	69,1	161,4	70,4	4,8	2,9
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		74,1	30,9	67,9	29,6	6,2	9,2
Costi fissi	(a)	36,1	15,1	35,5	15,5	0,6	1,7
Costi di ristrutturazione		0,8	0,3	0,6	0,3	0,2	31,7
Altri costi (ricavi)	(b)	(0,3)	(0,1)	(0,3)	(0,1)	0,0	5,5
EBITDA	(c)	37,5	15,6	32,1	14,0	5,4	16,8
Ammortamenti/Svalutazioni	(d)	23,2	9,6	17,5	7,6	5,7	16,8
EBIT		14,3	6,0	14,6	6,4	(0,3)	(2,1)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE		8,9	3,8	9,3	4,1	(0,4)	(4,7)
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali		6,7	2,7	0,9	0,3	5,8	-
(Utile) perdita di terzi		(0,7)	(0,3)	(0,8)	(0,3)	0,1	(14,3)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO		14,9	6,2	9,4	4,1	5,5	59,5

(*) Le note in tabella sono spiegate in dettaglio in allegato alla fine della presente relazione.

Nel terzo trimestre del 2026, il Gruppo Sogefi ha registrato ricavi per Euro 240,3 milioni, in crescita del 4,8% e dell'1,2% a cambi costanti.

La dinamica dei ricavi è stata positiva in Europa, +3,3%, in Nord America, +17,0%, in Sud America, +11,4%, ed in India, +14,1%; la Cina ha invece registrato una flessione marcata, -19,4%.

L'attività *Aria e Raffreddamento* ha riportato una crescita dell'11,9% e Sospensioni una flessione dell'1,4%.

L'**EBITDA** è risultato pari a Euro 37,5 milioni, in crescita rispetto al terzo trimestre del 2025 (Euro 32,1 milioni), grazie ad un margine di contribuzione in leggero aumento ed alla minore incidenza dei costi fissi, restati sostanzialmente costanti, rispetto a ricavi in aumento.

L'**EBIT** è stato positivo per Euro 14,3 milioni, a fronte di Euro 14,6 milioni nel terzo trimestre 2025; l'EBIT non riflette il significativo incremento dell'EBITDA a causa dei

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

maggiori ammortamenti registrati nel trimestre rispetto all'equivalente periodo del 2025, riconducibile in parte ai maggiori investimenti degli ultimi anni per lo sviluppo, in parte a fattori non ricorrenti (maggiori vendite di *tooling* e discontinuità di un progetto in Cina).

L'**utile netto** è stato pari a Euro 14,9 milioni, a fronte di Euro 9,4 milioni nel terzo trimestre del 2025 inclusa la plusvalenza di realizzo, derivante da *Precision Springs*.

IMPATTI DEL CONTESTO MACROECONOMICO, DEI CONFLITTI UCRAINA E MEDIO ORIENTE E DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO, SULL'ATTIVITÀ

Impatti del contesto macroeconomico sull'attività

Per quanto riguarda il contesto macroeconomico, il settore *automotive* ha risentito nel corso degli ultimi anni e continua tuttora a risentire i) del debole andamento dell'economia in Europa, ii) dei dazi adottati dall'amministrazione americana e iii) della transizione verso la *e-mobility* (in particolare della regolazione *Green deal* in Europa), che sta determinando elevati investimenti a fronte di *performance* di mercato dei veicoli elettrici in Europa certamente in forte aumento, anche grazie alle misure di sostegno adottate in diversi paesi europei, ma complessivamente al di sotto delle aspettative.

A tali problematiche nel corso degli ultimi sei mesi si sono aggiunte nuove tensioni inflazionistiche, con incrementi oltremodo significativi dei costi energetici e delle materie prime e un'inversione di tendenza sui tassi di interesse, tutti fattori che hanno un impatto negativo, oltre che sul contesto economico, sul settore specifico.

Infine, il rallentamento del mercato domestico cinese, unito alla rilevantissima capacità produttiva installata, sta determinando un costante incremento delle esportazioni verso l'Europa di automobili a prezzi molto sfidanti per i costruttori occidentali.

In tale complesso contesto, nei primi nove mesi del 2026, a livello globale, si è registrato un calo della produzione di automobili dello 0,7%, determinato dalla battuta di arresto del mercato cinese, dopo anni di crescita molto sostenuta, ma anche dall'ulteriore flessione del mercato nordamericano.

Per l'intero esercizio 2026, si prevede che la produzione mondiale di automobili registri una flessione più pronunciata, dell'1,7%, con una diminuzione *low-single digit* della produzione in Europa e NAFTA, un calo più marcato in Cina (-6,4%) e, per quanto riguarda i principali mercati di produzione, crescite solo in Sudamerica, Giappone ed India.

Impatti del conflitto in Medio Oriente

La crisi medio-orientale costituisce oggi il principale fattore di rischio a corto termine, sia a livello globale che per il settore specifico. L'evoluzione rimane peraltro estremamente incerta in termini di durata e di potenziali impatti, oltre a quelli già riscontrati ad oggi.

La situazione nell'area è all'origine delle forti pressioni sui mercati energetici e delle materie prime, che registrano elevata volatilità e aumenti significativi dei prezzi di petrolio e gas e di gran parte delle materie impiegate nel settore.

Tali incrementi stanno già ripercuotendosi sui costi di produzione del settore, ma è ad oggi oltremodo incerto il livello che potrà essere raggiunto dai prezzi dell'energia e, conseguentemente, delle materie; inoltre, tali fenomeni hanno impatto sull'inflazione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

generale, non potendosi escludere conseguenze severe anche sull'andamento dell'economia e quindi sulla domanda del settore *automotive*.

Sogefi non ha un'esposizione diretta all'area medio-orientale. È invece esposta ai rischi di disponibilità delle materie prime, incremento dei costi di produzione e potenziale riduzione dei volumi di produzione a causa di un andamento avverso della domanda.

Per limitare gli effetti della crisi sulla disponibilità delle materie prime ed i costi delle stesse nonché dell'energia, Sogefi: i) monitora attentamente le criticità potenzialmente legate ai flussi logistici, provvedendo, se del caso, anche ad aumentare temporaneamente le scorte di sicurezza di materie prime critiche per garantire la continuità della produzione; ii) gestisce con attenzione i rischi connessi all'aumento dei costi di produzione, che vengono parzialmente mitigati attraverso attività di *resourcing*, meccanismi di indicizzazione dei prezzi previsti dai contratti di fornitura, nonché, in assenza di tali meccanismi, accordi con i clienti. Ciononostante, a corto termine potrebbe prodursi un effetto negativo sulla redditività. Allo stato attuale non risulta possibile quantificare l'entità dei potenziali impatti, tenuto conto della volatilità dei prezzi e delle incertezze legate all'evoluzione della crisi.

In merito ai restanti rischi ed impatti, relativi al conflitto Russia-Ucraina, all'introduzione dei dazi ed ai cambiamenti climatici, non essendo intervenuti cambiamenti significativi nel corso dei primi mesi del 2026, si rimanda all'analisi esposta nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 SETTEMBRE 2026

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 30 settembre 2026 che possano avere impatto sull'informativa finanziaria al 30 settembre 2026.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La visibilità sull'andamento del mercato *automotive* nei prossimi mesi è fortemente penalizzata dalle incertezze che caratterizzano il contesto geo-politico e in particolare la situazione medio-orientale ed i suoi impatti sull'inflazione, sul commercio internazionale e la *supply chain*, sulla crescita economica e sull'evoluzione della domanda.

S&P Global prevede che la produzione mondiale di automobili nell'intero esercizio 2026 registri una flessione dell'1,7%, con una diminuzione dello 0,6% in Europa e dell'1,9% in NAFTA, ed una flessione più accentuata, -6,4%, in Cina. È attesa invece una crescita dell'11,4% in India e del 4,5% in Sudamerica. Per l'*Heavy Duty* si prevede una crescita del 2,3% della produzione mondiale, con una leggera ripresa anche della produzione europea.

Per quanto concerne i prezzi delle materie prime e dell'energia, si registrano significativi incrementi e accresciuta volatilità a seguito dell'*escalation* del conflitto in Medio Oriente.

Sogefi, considerato l'andamento dei primi nove mesi e lo scenario di mercato per il quarto trimestre del 2026, conferma la previsione di un calo dei propri ricavi *low-single digit* (intorno al -1/2%) e prevede un Adjusted EBIT sostanzialmente stabile rispetto a quello registrato nell'esercizio 2025.

Tali previsioni sono formulate in un contesto di particolare incertezza sull'evoluzione dello scenario geopolitico e macroeconomico mondiale e sui conseguenti impatti in termini di costi di produzione e domanda, non potendosi quindi escludere scenari di temporanea flessione dei margini industriali e/o di riduzione della domanda.

Milano, 26 ottobre 2026

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Il Presidente Esecutivo
Monica Mondardini

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ALLEGATO: NOTE DI RACCORDO TRA I PROSPETTI CONTABILI CONTENUTI NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE E I PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2026

(a) La voce corrisponde alla somma delle linee “Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo”, “Costi fissi di vendita e distribuzione” e “Spese amministrative e generali”;
(b) la voce corrisponde alla somma delle linee “Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni”, “Differenze cambio (attive) passive” e “Altri costi (ricavi) non operativi”, ad eccezione dell’importo relativo alle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali;
(c) la voce corrisponde alla somma delle linee “EBIT”, “Ammortamenti” e l’importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce “Altri costi (ricavi) non operativi”;
(d) la voce corrisponde alla somma della linea “Ammortamenti” e dell’importo delle svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali incluso nella voce “Altri costi (ricavi) non operativi”.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

GRUPPO SOGEFI

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)

ATTIVITA'	30.09.2026	31.12.2025
ATTIVITA' CORRENTI		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	55,0	54,4
Altre attività finanziarie	4,4	7,6
Rimanenze	86,3	84,3
Crediti commerciali	89,3	78,5
Altri crediti	6,9	4,1
Attività per imposte correnti	21,7	22,1
Altre attività	4,0	2,1
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**267,6**	**253,1**
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Terreni	2,4	3,7
Immobili, impianti e macchinari	274,0	280,7
Altre immobilizzazioni materiali	4,2	3,7
Diritti d'uso	37,8	33,7
Attività immateriali	100,1	101,3
Altre attività finanziarie	0,4	0,7
Altri crediti	3,4	4,1
Attività per imposte differite	24,9	25,7
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**447,2**	**453,6**
TOTALE ATTIVITA'	**714,8**	**706,7**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

PASSIVITA'	30.09.2026	31.12.2025
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti correnti verso banche	3,5	1,3
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	2,5	45,4
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	9,7	8,4
Debiti commerciali e altri debiti	188,6	185,8
Passività per imposte correnti	6,9	7,1
Altre passività correnti	18,4	18,0
Fondi correnti	25,2	25,3
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**254,8**	**291,3**
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti non correnti verso banche	29,7	29,6
Quota non corrente di finanziamenti a medio lungo termine e altri finanziamenti	5,8	5,6
Debiti finanziari a medio lungo termine per diritti d'uso	31,7	28,7
Fondi non correnti	12,7	13,6
Altri debiti	31,3	33,8
Passività per imposte differite	16,2	17,1
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**127,4**	**128,4**
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	62,5	62,5
Riserve e utili (perdite) a nuovo	224,5	201,8
Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	33,6	10,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	320,6	274,6
Partecipazioni di terzi	12,0	12,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO	332,6	287,0
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**714,8**	**706,7**

PATRIMONIO NETTO

(in milioni di Euro)	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e terzi
Saldo al 31 dicembre 2025	274,6	12,4	287,0
Dividendi	0,0	(2,8)	(2,8)
Differenze cambio	8,3	(0,0)	8,3
Altre variazioni	4,1	0,3	4,4
Risultato netto del periodo	33,6	2,1	35,7
Saldo al 30 settembre 2026	320,6	12,0	332,6

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	Periodo 01.01 – 30.09.2026		Periodo 01.01 – 30.09.2025 (*)		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	732,8	100,0	724,1	100,0	8,7	1,2
Costi variabili del venduto	510,1	69,6	510,3	70,5	(0,2)	(0,0)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**222,7**	**30,4**	**213,8**	**29,5**	**8,9**	**4,1**
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	63,2	8,6	63,3	8,7	(0,1)	(0,2)
Ammortamenti	59,2	8,1	53,9	7,5	5,4	9,9
Costi fissi di vendita e distribuzione	10,4	1,4	10,7	1,5	(0,2)	(3,1)
Spese amministrative e generali	37,3	5,1	36,4	5,0	0,9	2,3
Costi di ristrutturazione	1,3	0,2	2,2	0,3	(0,9)	(41,3)
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	(0,1)	-	-	-	(0,1)	-
Differenze cambio (attive) passive	(0,5)	(0,1)	1,0	0,1	(1,5)	(153,0)
Altri costi (ricavi) non operativi	5,1	0,7	-	-	5,1	-
EBIT	**46,8**	**6,4**	**46,3**	**6,4**	**0,5**	**1,2**
Oneri finanziari	7,8	1,1	9,4	1,3	(1,4)	(15,4)
(Proventi) finanziari	(1,3)	(0,2)	(2,0)	(0,3)	0,6	(31,5)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**40,3**	**5,5**	**38,9**	**5,4**	**1,4**	**3,5**
Imposte sul reddito	12,4	1,7	10,6	1,5	1,8	16,8
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	**27,9**	**3,8**	**28,3**	**3,9**	**(0,4)**	**(1,5)**
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	7,8	1,1	2,2	0,3	5,6	255,4
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	**35,7**	**4,9**	**30,5**	**4,2**	**5,2**	**16,9**
(Utile) perdita di terzi	(2,1)	(0,3)	(2,4)	(0,3)	0,3	14,2
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	**33,6**	**4,6**	**28,1**	**3,9**	**5,5**	**19,6**

(*) I valori al 30 settembre 2025 relativi alle "Attività possedute per la vendita" sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile (perdita) da attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL TERZO TRIMESTRE

(in milioni di Euro)	Periodo 01.07 – 30.09.2026		Periodo 01.07 – 30.09.2025 (*)		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	240,3	100,0	229,3	100,0	11,0	4,8
Costi variabili del venduto	166,2	69,1	161,4	70,4	4,8	2,9
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**74,1**	**30,9**	**67,9**	**29,6**	**6,2**	**9,2**
Costi fissi di produzione, ricerca e sviluppo	20,8	8,7	20,7	9,0	0,1	0,4
Ammortamenti	22,1	9,2	17,4	7,6	4,7	27,0
Costi fissi di vendita e distribuzione	3,3	1,4	3,3	1,4	-	0,8
Spese amministrative e generali	12,1	4,9	11,6	5,1	0,5	4,8
Costi di ristrutturazione	0,8	0,3	0,6	0,3	0,2	31,7
Minusvalenze (plusvalenze) da dismissioni	(0,1)	(0,1)	-	-	(0,1)	-
Differenze cambio (attive) passive	(0,1)	-	0,3	0,1	(0,4)	(134,3)
Altri costi (ricavi) non operativi	0,9	0,5	(0,6)	(0,3)	1,5	254,3
EBIT	**14,3**	**6,0**	**14,6**	**6,4**	**(0,3)**	**(2,1)**
Oneri finanziari	2,3	1,0	2,3	1,0	0,0	0,1
(Proventi) finanziari	(0,4)	(0,2)	(0,7)	(0,3)	0,3	(40,5)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**12,4**	**5,2**	**13,0**	**5,7**	**(0,6)**	**(4,7)**
Imposte sul reddito	3,5	1,4	3,7	1,6	(0,3)	(6,3)
UTILE/(PERDITA) DA ATTIVITA' OPERATIVE	**8,9**	**3,8**	**9,3**	**4,1**	**(0,4)**	**(4,7)**
Utile/(perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	6,7	2,7	0,9	0,3	5,8	-
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	**15,6**	**6,5**	**10,2**	**4,4**	**5,4**	**53,7**
(Utile) perdita di terzi	(0,7)	(0,3)	(0,8)	(0,3)	0,1	(14,3)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	**14,9**	**6,2**	**9,4**	**4,1**	**5,5**	**59,5**

(*) I valori del 3° trimestre 2025 relativi alle "Attività possedute per la vendita" sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" alla linea "Utile (perdita) da attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali".

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)	30.09.2026	31.12.2025
A. Disponibilità liquide	55,0	54,4
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	4,4	7,6
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**59,4**	**62,0**
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	3,6	1,3
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	12,2	53,8
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	**15,8**	**55,1**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	**(43,6)**	**(6,9)**
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	67,2	63,9
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**67,2**	**63,9**
M. Totale Indebitamento finanziario (H) + (L)	**23,6**	**57,0**
Altre attività finanziarie non correnti	0,4	0,7
Indebitamento finanziario netto incluse le altre attività finanziarie non correnti (come da "Posizione Finanziaria Netta" risultante nella tabella del Rendiconto Finanziario Consolidato)	**23,2**	**56,3**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)	30.09.2026	30.09.2025
AUTOFINANZIAMENTO	84,3	82,5
Variazione del capitale circolante netto	(13,5)	(7,5)
Altre attività / passività a medio lungo termine	(0,8)	(0,5)
Flusso monetario generato dalle operazioni del periodo	**70,0**	**74,5**
Decremento netto da cessione di immobilizzazioni	0,2	0,2
Totale Fonti	**70,2**	**74,7**
Totale Impieghi	56,7	52,0
Differenze cambio su attività/passività e patrimonio netto	0,6	(1,1)
Free cash flow da attività operative	**14,1**	**21,6**
Free cash flow da attività operative cessate	**21,5**	**(1,5)**
Totale Free cash Flow	**35,6**	**20,0**
Dividendi pagati	(2,8)	(17,9)
Aumenti di capitale in società consolidate	0,3	-
Variazione del patrimonio netto	(2,5)	(17,9)
Variazione della posizione finanziaria netta	**33,1**	**2,2**
Posizione finanziaria netta a inizio periodo	**(56,3)**	**(55,0)**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A FINE PERIODO	**(23,2)**	**(52,8)**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

CONTENUTO E FORMA DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. Premessa

L'informativa finanziaria consolidata al 30 settembre 2026, non sottoposta a revisione contabile, è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e a tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

L'informativa finanziaria è stata elaborata secondo quanto indicato dall'art. 154 ter, comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24/02/98 (T.U.F.) e successive modifiche. Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2025.

3. Principi contabili applicati

I principi contabili applicati nella redazione del bilancio al 30 settembre 2026 non differiscono da quelli applicati al bilancio del 31 dicembre 2025.

La presente informativa finanziaria è stata redatta in base al presupposto della continuità aziendale.

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Informativa finanziaria al 30 settembre 2026

La sottoscritta Dott.ssa Maria Beatrice De Minicis - Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari -

dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel documento in oggetto corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 26 ottobre 2026

SOGEFI S.p.A.
(Maria Beatrice De Minicis)